

1° aprile 1954

(Villa Rosebery - Napoli)

Il Presidente della Repubblica riceve in udienza :

17,00 - il Generale David SCHLATTER, già Comandante delle Forze
Aeree Alleate del Sud Europa, in visita di congedo e
il Generale GRAIGIE, nuovo Comandante.

Intervento del Presidente della Repubblica e della Signora Einaudi alle
manifestazioni celebrative del decennale del sacrificio della Città di
----- CASSINO - 4 aprile 1954 -----

10,00 - Il Presidente della Repubblica e la Signora Einaudi giungono in automobile alla periferia di Cassino provenienti da Napoli.

(La scorta dell'auto presidenziale effettuata da motociclisti della Pubblica Sicurezza viene sostituita da Carabinieri guardie in motocicletta.)

Sono ad attenderli: l'On. De Nicola, l'On. Leone Vice Presidente della Camera, il Sen. Bertone in rappresentanza del Senato, l'On. Campilli in rappresentanza del Governo, il Ministro Romita, il Ministro Cassiani, il Prefetto di Frosinone, il Sindaco di Cassino, il Comandante Militare del Territorio Gen. Albert e il Presidente della Giunta provinciale.

Ricevuto l'omaggio di dette personalità, il Capo dello Stato sale su di una auto Fiat 2800 coperta sulla quale prendono posto il Sindaco di Cassino, il Ministro Mosca ed il Consigliere Militare.

L'auto presidenziale è preceduta da due auto di servizio, sulle quali sono, rispettivamente, il Questore e il Comandante dei Carabinieri nella prima, il dott. Piccolomini e il Col. Calogero, Consigliere Militare aggiunto di servizio nella seconda.

Seguono l'auto presidenziale nell'ordine:

- 1^ auto : On. Leone e Sen. Bertone
- 2^ auto : Ministro Campilli e Prefetto
- 3^ auto : Ministri Romita e Cassiani
- 4^ auto : Comandante Militare del Territorio
- 5^ auto : Presidente della Giunta Provinciale
- 6^ auto : Prefetto Chiaromonte.

Il Capo dello Stato si dirige a Cassino, dove le auto si arrestano in via Napoli all'altezza della sede comunale.

10,15 - Il Presidente della Repubblica, disceso dalla macchina, passa in rassegna, accompagnato dal Consigliere Militare e dal Comandante Militare del Territorio, la Compagnia d'onore vivi schierata, e i gonfaloni delle città decorate di medaglia al V.M.; quindi a piedi, seguito dalle altre Personalità, si reca al vicino Monumento ai Caduti per rendere omaggio.

Alla Sua presenza vengono deposte corone: quella in Suo nome recata da due corazzieri in alta uniforme e quindi quelle dei due Rami del Parlamento, del Governo e della Associazione fra i Comuni decorati.

Reso omaggio al Monumento ai Caduti, il Presidente della Repubblica prende posto, con le personalità del seguito, sull'apposito palco eretto sulla piazza, dove si trovano anche l'Abate di Montecassino, i Parlamentari e le altre autorità provinciali.

La Signora Einaudi la quale alla periferia di Cassino era stata ricevuta dalla Signora Restagno, consorte del Sindaco, dalla Signora Leone e dalla Signora Marazzani era giunta qualche minuto prima, insieme a dette signore e al Dr. D'Aroma, sul palco presidenziale dove aveva preso posto in apposito settore a destra del Capo dello Stato.

Ha inizio la cerimonia celebrativa del decennale del sacrificio di Cassino:

- saluto del Sindaco Sen. Restagno
- saluto del Sindaco di Roma
- saluto del Rappresentante del Governo
- orazione celebrativa del Sen. Cadorna - Comandante del Corpo Volontari della Libertà.

11,00 - Terminata la celebrazione ufficiale, il Presidente della Repubblica lascia la tribuna e raggiunge a piedi, insieme alla Consorte e alle autorità, nella stessa piazza del Municipio, il Palazzo delle Poste che viene inaugurato dopo la benedizione impartita dall'Abate di Montecassino.

Il Capo dello Stato sosta brevemente in detto edificio insieme alla Signora Einaudi e alle autorità e quindi lascia, a piedi, il Palazzo delle Poste e raggiunge il Palazzo di Giustizia dove visita la Mostra della Ricostruzione. Il Presidente della Repubblica prende poi posto, insieme alla Consorte e alle autorità, nel corpo avanzato del Tribunale per ricevere l'omaggio dei Sindaci delle Città Medaglia d'oro che sfilano in ordine alfabetico, precedute da Trieste e Roma e dai Sindaci dei Comuni del Casinate.

11,45 - Terminata la sfilata, il Presidente della Repubblica si reca in auto al Palazzo del Comune con lo stesso corteo di auto dell'arrivo, mentre la Signora Einaudi con le altre Signore e il Dr. D'Aroma vi si recano qualche minuto prima per attenderlo. L'Abate di Montecitorio benedice l'ingresso del Palazzo dopodichè il Capo dello Stato taglia il nastro tricolore.

Dopo una breve sosta nel Gabinetto del Sindaco, il Capo dello Stato si reca nella Sala Consiliare dove riceve l'omaggio dei Parlamentari e dei Sindaci e risponde dal balcone centrale all'omaggio delle popolazioni convenute nella piazza.

12,00 - Il Presidente della Repubblica lascia la sede del Municipio e, alla uscita, accompagnato dal Consigliere Militare e dal Comandante Militare del Territorio, passa in rassegna la Compagnia d'onore; prende quindi posto insieme alla Consorte in automobile per recarsi in forma privata all'Abbazia di Montecassino per la colazione.

Alla colazione prendono parte: il Presidente della Repubblica e la Signora Einaudi, l'Abate di Montecassino, l'On. Leone e la consorte, il Sen. Bertone, il Ministro Campilli, il Ministro Romita, il Ministro Cassiani, il Sen. Canonica e la consorte, il Sen. Cadorna, il Gen. Albert, il Ministro Mosca, il Gen. Marazzani e la consorte, l'Avv. Ferdinando Rocco e il Prefetto Chiaromonte.

Dopo la colazione il Presidente della Repubblica e la Signora Einaudi si ritirano nell'appartamento a Loro destinato per un breve riposo e alle 16,30 compiono una visita della ricostruita Abbazia, accompagnati dall'Abate.

18,00 - Il Capo dello Stato e la Consorte lasciano in automobile in forma privata l'Abbazia per far ritorno a Roma.

Intervento del Presidente della Repubblica alla inaugurazione del III Congresso degli elettro-radiologi di cultura latina e del XVIII Congresso della Società Italiana di radiologia medica.

-----ROMA - Palazzo dei Congressi dell'E.U.R. - 5 aprile 1954-----

9,40 - Il Presidente della Repubblica, accompagnato dal Consigliere Militare, dal Ministro Mosca e dal dott. D'Arma, prende posto in una automobile Fiat 2800 per recarsi al Palazzo dei Congressi dell'E.U.R. per assistere alla inaugurazione del III Congresso degli elettro-radiologi di cultura latina e del XVIII Congresso della Società Italiana di radiologia medica.

L'auto presidenziale, scortata da Carabinieri guardie in motocicletta, è preceduta da una macchina di servizio dell'Ispettorato Generale di P.S. e da altra macchina con il Dott. Piccolomini e il Consigliere Militare aggiunto di servizio, ed è seguita dall'autovettura con il Prefetto Chiaromonte.

10,00 - Il Presidente della Repubblica giunge al Palazzo dei Congressi dell'E.U.R.

All'ingresso sono a riceverlo il Sen. Molè Vice Presidente del Senato, l'On. Targetti Vice Presidente della Camera, l'On. Martino Ministro della Pubblica Istruzione, l'On. Capua Sottosegretario alla Agricoltura e Foreste, il Sindaco di Roma, il Presidente dei Congressi, prof. Eugenio Milani e il Commissario dell'E.U.R., prof. Virgilio Testa.

Seguito dalle predette autorità il Presidente della Repubblica accede alla sala dei Congressi, dove prende posto nella poltrona di centro della prima fila, avendo rispettivamente ai lati le personalità presenti, secondo l'ordine delle precedenzae.

Al tavolo degli oratori siedono il rappresentante del Governo, il Sindaco di Roma, il Commissario dell'E.U.R., il preside dei Congressi, il presidente della Lega degli Elettro-radiologi di cultura latina, prof. Mario Ponzio e il Presidente della Società italiana di radiologia, prof. Felice Perussia.

10,15 - Ha inizio la cerimonia con un indirizzo di saluto del Commissario dell'E.U.R.- A lui fa seguito brevemente il Sindaco di Roma. Successivamente prendono la parola, nell'ordine, il prof. Perussia, il prof. Ponzio e il prof. Milani.

Da ultimo il rappresentante del Governo dichiara aperti i Congressi.

10,35 - Al termine dei discorsi, il Presidente della Repubblica procede ad una breve visita dell'Esposizione Internazionale dei Materiali, annessa alla Sala dei Congressi e quindi dopo aver ricevuto il saluto e l'omaggio delle personalità presenti, lascia in automobile il Palazzo dei Congressi per fare ritorno al Palazzo del Quirinale.

5 aprile 1954

Il Presidente della Repubblica riceve in udienza :

ore 12,30 - il Prof. Roger Secrétan

Intervento del Presidente della Repubblica e della Signora Einaudi
alla cerimonia di assunzione dell'ufficio di Ordinario Palatino da
parte di Monsignor Luigi Lannutti

Roma - 6 aprile 1954

La cerimonia si svolge nella Cappella Paolina, ove il personale del Segretariato Generale accede alle ore 9,45, occupando le due file di posti lungo la navata.

9,55 - Sua Eccellenza Mons. Fietta, Nunzio pontificio, giunge al Palazzo, accolto allo scalone dal dott. Piccolomini e dal Cappellano Palatino Mons. Pollicita, che lo accompagnano al Salone corazzieri.

Sulla soglia del salone il Nunzio viene salutato dal prefetto Varino e quindi, accompagnato dai Cappellani palatini, fa il suo ingresso nella cappella Paolina. Segue l'ordinario palatino, accompagnato dai due Rettori dei Seminari Romani Maggiore e Minore. Il Nunzio siede sul faldistorio e l'Ordinario palatino al lato destro dell'altare "in piano" sopra apposito sedile, mentre in altri sedili prendono posto i Canonici.

10,00 - Il Presidente della Repubblica e la Signora Einaudi, accompagnati dal Segretario Generale con la Signora, dal Consigliere Militare con la Signora Marazzani e dagli altri funzionari, giungono alla Cappella Paolina attraverso il corridoio della Manica Lunga, avviandosi ai posti loro riservati.

Ha quindi inizio la cerimonia.

Il Presidente della Repubblica riceve la presentazione delle bolle pontificie relative alla concessione della istituzione canonica di Mons. Luigi Lannutti ad Ordinario palatino, delle quali, avutone il consenso, l'uditore della Nunziatura dà lettura ad alta voce (La lettura della intestazione viene ascoltata in piedi).

Terminata la lettura e vestiti i Sacri paramenti, l'Ordinario palatino celebra la Messa.

Dopo il Divino Sacrificio, l'Ordinario riceve l'obbedienza dei Cappellani palatini, mentre si cantano le "Acclamationes". Recatosi poi all'altare, recita gli "Oremus pro Pontifice et pro Praeside". Successivamente Mons. Lannutti, coperto di mitra, intona i versetti della benedizione pastorale.

Il Presidente e la Signora Einaudi lasciano la Cappella Paolina, seguiti dal Nunzio e dall'Ordinario, sostando alcuni istanti nella Sala Rossa, per ricevere l'omaggio e il congedo dei presenti.

6 aprile 1954

Il Presidente della Repubblica riceve in udienza :

ore 12,15 - il Prof. Frederic C. LANE, rappresentante europeo della
Rockefeller Foundation.

7 aprile 1954

Il Presidente della Repubblica riceve in udienza :

10,00 - l'On. Sen. Salvatore ALDISIO: per offrire in omaggio i tre volumi editi in onore di Luigi Sturzo.

10,30 - il Prof. Mario DE DOMINICIS, Preside della Facoltà di giurisprudenza dell'Università di Perugia: per riferire al Presidente della Repubblica su di un viaggio culturale da lui compiuto in Sud America.

10,45 - S.E. il Signor Anibal RIOS, Ministro di Panama: visita di congedo.

11,00 - S.E. il Signor Oldrich KAISR, Ministro di Cecoslovacchia: visita di congedo.

11,15 - Prof. Edward D'ARMS, Condirettore della Rockefeller Foundation

11,30 - l'On. Avv. Attilio PICCIONI, Ministro degli Affari Esteri.

8 aprile 1954

Il Presidente della Repubblica riceve in udienza :

9,30 - il Prof. Georges Henri BOUSQUET

9,45 - il Prefetto dottor Giovanni CARCATERRA, Capo della Polizia.

10,00 - il Signor Paul STRUYE, Presidente del Senato Belga:
per visita di omaggio.

Intervento del Presidente della Repubblica alla cerimonia dell'inse-
diamento del Presidente della Corte dei Conti.

-----8 aprile 1954-----

10,25 - Il Presidente della Repubblica, accompagnato dal Segretario
Generale Consigliere di Stato Picella e dal Consigliere Militare
Generale Marazzani, prende posto in una automobile Fiat 2800 per
recarsi alla Corte dei Conti.

L'auto presidenziale, scortata da Carabinieri guardie in mo-
tocicletta, è preceduta da una auto di servizio dell'Ispettorato
Generale di P.S. ed è seguita da una prima auto con il Ministro
Mosca, il Prefetto Varino ed il dott. d'Arco e da una seconda
auto con il Prefetto Chiaromonte.

10,30 - L'auto presidenziale giunge alla Corte dei Conti.

Il Presidente della Repubblica, senza scendere dalla macchi-
na, passa in rassegna una compagnia della guardia di finanza con
musica e bandiera, che Gli rende i prescritti onori, schierata
dinanzi al Palazzo della Corte dei Conti.

Disceso dalla macchina il Capo dello Stato riceve il saluto
e l'omaggio dal Presidente di Sezione dott. Arturo Lamberti e
dal Segretario Generale dott. Marcello Carlonagno. A mezzo del-
l'ascensore, raggiunge poi il primo piano ed accede alla sala
delle udienze prendendo posto nella poltrona di centro della prima
fila e avendo rispettivamente ai lati i rappresentanti della Cam-
era e del Senato, il Presidente del Consiglio e le altre autorità
presenti secondo l'ordine delle precedenza.

Non appena è dato l'avviso dell'arrivo alla Corte del Presi-
dente della Repubblica, il Procuratore Generale raggiunge il suo
posto e nel momento in cui il Capo dello Stato fa il suo ingres-
so nell'aula il Presidente ff. ed i Presidenti di Sezione, prece-
duti da due commessi, entrano nell'aula stessa dalle due porte
della Camera di Consiglio.

Il Presidente ff. dispone che si apra l'adunanza, dopodiché
dà la parola al Procuratore Generale.

Il Procuratore Generale chiede che sia data lettura del de-
creto col quale il dott. Ferdinando Carbone è nominato Presiden-
te della Corte dei Conti.

Il Presidente ff. invita il Segretario Generale a dare let-
tura del decreto anzidetto.

Il Segretario Generale dà lettura del decreto.

Il Presidente ff. dispone che il dott. Ferdinando Carbone sia
introdotta nell'aula.

Il dott. Ferdinando Carbone entra nell'aula dalla porta della
Camera di Consiglio, a destra guardando il seggio presidenziale,
ed il Presidente ff. lo invita a prestare giuramento.

Il dott. Ferdinando Carbone legge la formula - che è ascoltata dalla Corte in piedi - e sottoscrive l'apposito stampato che viene firmato anche dal Presidente ff.

Il Procuratore Generale chiede che il dott. Ferdinando Carbone sia immesso nell'esercizio delle sue funzioni di Presidente della Corte dei Conti.

Il Presidente Carbone prende posto al seggio presidenziale.

Subito dopo prende la parola il Presidente del Consiglio dei Ministri e successivamente altri eventuali oratori.

Al Presidente del Consiglio dei Ministri ed agli altri oratori risponde il Presidente della Corte che, al termine della sua allocuzione, si dichiara insediato nelle sue funzioni e toglie senz'altro la seduta.

Il Presidente della Repubblica, accompagnato dal Presidente della Corte, dai Presidenti di Sezione, dal Procuratore Generale, dal Segretario Generale e dal Capo di Gabinetto, dai Membri del Governo e dai Rappresentanti del Parlamento, esce dall'aula dalla porta di sinistra dietro il seggio presidenziale e, preceduto da due valletti in livrea, si reca nel Gabinetto del Presidente della Corte, ove questi gli presenta i Presidenti di Sezione ed il Procuratore Generale.

Il Presidente della Repubblica, accompagnato dal Presidente del Consiglio e dai due Magistrati che lo avevano ricevuto, discende con l'ascensore per raggiungere la propria automobile e fare ritorno al Palazzo del Quirinale.

Durata presumibile della cerimonia : un'ora e trenta minuti.

10 aprile 1954

Il Presidente della Repubblica riceve in udienza :

9,00 - il dottor Franco BALLARINI

9,15 - la Signora Novella ZECCHI

9,30 - l'On. Paolo BONOMI con il Consiglio Nazionale della
Federazione dei coltivatori diretti

10,00 - S.E. il Signor Cedric Vernon KELLWAY, Ministro d'Australia:
visita di congedo.

11 aprile 1954

Il Presidente della Repubblica riceve in udienza :

10,00 - il Ministro Pietro CAMPILLI con i rappresentanti della Camera internazionale di Commercio riuniti a Roma per l'81^a sessione del Consiglio.

VISITA DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA E DELLA SIGNORA EINAUDI A
MILANO - 12-13 aprile 1954

Inaugurazione della Fiera - Inaugurazione del restaurato Palazzo Marino - Solenne adunanza al Consiglio Nazionale delle Ricerche - Scoprimto lapide a Cipriano Facchinetti.

Domenica, 11 aprile

Ore 23,-- - Partenza del treno presidenziale dalla stazione di Roma Termini.

Lunedì, 12 aprile

Ore 9,10 - Arrivo alla Stazione Centrale. Disceso dal treno, il Presidente della Repubblica, accompagnato dal Consigliere Militare e dal Comandante Militare del Territorio, passa in rassegna la compagnia dell'Esercito con musica e bandiera, che gli rende gli onori, e quindi raggiunge la saletta Presidenziale, dove è ricevuto dal Sen. Molè Vice Presidente del Senato, dall'On. Targetti Vice Presidente della Camera, dal Sen. Medici Ministro dell'Agricoltura e Foreste, dal Sindaco, dal Prefetto, dal Presidente e dal Procuratore Generale della Corte d'Appello, dal Presidente della Giunta Provinciale, dal Comandante della 1^a Zona Aerea Territoriale, dal Comandante la Divisione Carabinieri e dal Questore. Il Sindaco porge il saluto della città. Il Presidente della Repubblica esce quindi col seguito sulla piazza antistante, lato via Luigi di Savoia, per raggiungere la Fiera di Milano.

Precedono l'autovettura Presidenziale:

- 1^a automobile servizio: Questore e Comandante Carabinieri;
- 2^a automobile " : dell'Ispettorato Gen. di P.S. della Presidenza della Repubblica;
- 3^a automobile " : Dott. Piccolomini e Consigliere Militare aggiunto Comandante Del Bene.

Nell'automobile presidenziale prendono posto: il Presidente della Repubblica, il Sindaco, il Segretario Generale, il Consigliere Militare.

Seguono l'autovettura presidenziale, nell'ordine:

- 1^a automobile: Sen. Molè e On. Targetti;
- 2^a " : Ministro Medici e Prefetto;
- 3^a " : Presidente e Procuratore Generale della Corte di Appello;
- 4^a " : Comandante Militare Territoriale e Comandante 1^a Zona Aerea Territoriale;
- 5^a " : Presidente Giunta Provinciale;
- 6^a " : Ministro Mosca e Prof. Casorati;
- 7^a " : Prefetto Chiaromonte.

La scorta è costituita da Carabinieri in motocicletta.

Percorso: via Ferrante Aporti - Piazza Luigi di Savoia - via Vittor Pisano - Piazza della Repubblica - via Albania - Piazza Cavour - via Manzoni - Piazza della Scala - via Santa Margherita - via Mengoni - via Mercanti - Piazza Cordusio - via Dante - Largo Cairoli - Foro Bonaparte - Piazzale Cadorna - via Boccaccio - Piazza Virgilio - Piazza Giovane Italia - via Saffi - Corso Magenta - Piazzale Baracca - Corso Vercelli - Piazza Piemonte - Piazza Buonarroti - via Buonarroti - Piazzale Giulio Cesare.

- Ore 9,30 - All'arrivo alla Fiera la scorta dei motociclisti viene sostituita da carabinieri a cavallo in alta uniforme. Le autovetture entrano nel recinto della Fiera dall'ingresso di Piazzale Giulio Cesare e, percorrendo il viale del Turismo, il Viale del Commercio ed il sottopassaggio Sport raggiungono Piazza Italia. Il Presidente della Repubblica discende dall'automobile davanti la parte centrale dell'avancorpo dell'emiciclo, ove sono ad attenderlo il Presidente, il Vice Presidente, i Membri della Giunta Esecutiva ed il Consiglio Generale della Fiera.
- " 9,40 - Il Presidente della Repubblica accede in ascensore alla tribuna d'onore dell'avancorpo dell'emiciclo, ove viene ricevuto dall'Ambasciatore Scammacca Capo del Cerimoniale diplomatico della Repubblica, il quale procede alla presentazione dei Capi delle Missioni estere. Il Presidente della Repubblica, i Rappresentanti della Camera, del Senato, del Governo, i Capi delle Missioni Estere e le Autorità al seguito prendono posto nel settore centrale della tribuna d'onore.

La Signora Einaudi intanto, la quale alla stazione era stata ricevuta dalla nuora e dalla Consorte del Prefetto, giunge con dette signore, la Signora Marazzani, la Signora D'Arma e il Dott. D'Arma nella tribuna stessa e prende posto in apposito settore a sinistra del Capo dello Stato.

Il Presidente della Repubblica riceve un indirizzo di saluto del Presidente della Fiera, cui risponde il Ministro Medici in rappresentanza del Governo. Dichiarata ufficialmente aperta la XXXII Fiera, sul pennone centrale di Piazza Italia viene effettuato l'alza bandiera, salutato dal suono delle sirene.

Ore 10,== - Il Presidente della Repubblica, con le personalità del seguito discende, in ascensore, sotto il grande portico d'onore della tribuna del Padiglione emiciclo, dove si trovano già in precedenza schierati i Rappresentanti delle Delegazioni dei 32 Paesi esteri ufficialmente partecipanti alla Fiera.

Le Rappresentanze delle Delegazioni sono costituite dal Capo o dal Vice Capo della Delegazione.

La successione delle presentazioni avviene secondo l'ordine alfabetico in lingua italiana. Le Rappresentanze delle Delegazioni sostano ciascuna nel posto loro assegnato precedentemente, sotto la rispettiva bandiera ed un'insegna recante il nome del Paese.

Il Presidente della Repubblica - seguendo il Segretario Generale della Fiera presentatore delle suddette Rappresentanze - compie il giro del porticato d'onore, iniziando con l'Argentina e concludendo con l'U.R.S.S. - Terminato il giro, il Presidente della Repubblica, uscendo dal lato sinistro del porticato d'onore - in corrispondenza, cioè, della posizione assegnata ai rappresentanti dell'ultimo Paese rappresentato - riprende posto in automobile, che procede a passo d'uomo per effettuare una visita al quartiere fieristico.

Nell'auto del Presidente prendono posto il Presidente della Fiera, il Segretario Generale della Presidenza della Repubblica ed il Segretario Generale della Fiera.

Seguono l'auto del Presidente:

- 1^ automobile: Rappresentanti Senato e Camera;
- 2^ " : Rappresentante Governo, Prefetto e Sindaco;
- 3^ " : Presidente e Procuratore Generale della Corte di Appello;
- 4^ " : Consigliere Militare e Comandante Militare Territoriale;
- 5^ " : Comandante 1^ Zona Aerea Territoriale e Presidente Giunta Provinciale.

Percorso:

Piazza Italia - Viale dell'Industria → Largo Regioni - Largo Nazioni

Viale della Tecnica - Viale dell'Agricoltura - Porta Agricoltura - Viale Duilio (parte) - Piazzale Porta Dogana - Viale del Lavoro - Largo del Lavoro - Viale del Lavoro Padiglione n. 17 (attraversamento) - Viale Meccanica - Viale Siderurgica - Viale dell'Industria - Padiglione n. 20 (percorso della corsia perimetrale) - Padiglione n. 19 (attraversamento) - Viale dell'Industria.

Di qui, passando avanti al II Salone del Volo Verticale, proseguimento per Viale Materie Plastiche e Viale del Turismo - Piazzale Aviazione - Viale del Campeggio - Viale del Commercio - Viale Editoria;

L'autovettura presidenziale sosta brevemente presso i padiglioni più importanti, per dar modo al Capo dello Stato di ricevere il saluto e l'omaggio degli espositori, senza scendere dalla macchina.

Ore 10,20 - Le automobili raggiungono la Porta Turismo, ove il Presidente della Repubblica prende commiato dal Presidente della Fiera e dalla personalità del seguito.

Il Presidente, accompagnato dal Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, dal Consigliere Militare e dal Prefetto, raggiunge la Prefettura.

L'ordine delle automobili di servizio resta inalterato.

La Signora Einaudi, al termine dei discorsi, accompagnata dalle signore del suo seguito, dal Dott. D'Arma e da due alti funzionari della Fiera, visita a piedi il padiglione dei tessili e dei profumi, quindi raggiunge in auto il grande stand delle ceramiche e vari altri padiglioni. Successivamente fa ritorno in Prefettura con il suo seguito.

Ore 11,15 - Arrivo in Prefettura.

" 12,30 - Il Presidente della Repubblica riceve la visita di Sua Eminenza il Cardinale con il quale si trattiene privatamente nell'appartamento prefettizio.

" 13,00 - Ha luogo in Prefettura una colazione alla quale prendono parte, il Presidente della Repubblica e la Signora Einaudi, l'Ing. Roberto Einaudi e la Consorte, il Prefetto e la Consorte, il Segretario Generale Picella, il Generale Marazzani e la Consorte il Dott. D'Arma e la Consorte, il Ministro Mosca, il Prefetto Chiaramonte, il Prof. Casorati e il figlio del Prefetto.

" 17,50 - Partenza del Presidente della Repubblica dalla Prefettura per raggiungere Palazzo Marino - sede della Civica Amministrazione (Piazza della Scala 2), percorrendo il seguente itinerario:
Corso Monforte - Piazza S. Babila - Corso Matteotti - Piazza Meda - Via Catena - Via Caserotte - Piazza della Scala.

Accompagnano il Presidente e la Signora Einaudi: il Segretario Generale della Presidenza della Repubblica e il Prefetto.

L'autovettura presidenziale è preceduta dalle tre auto di servizio.

Ore 18,== - Il Presidente giunge a Palazzo Marino, ove ha luogo la solenne cerimonia della inaugurazione del Palazzo medesimo, ricostruito a seguito delle distruzioni subite durante la guerra.

L'autovettura del Presidente entra nel cortile.

Il Presidente della Repubblica, ricevuto dal Sindaco e accompagnato dalle autorità al seguito, accede al piano terreno del Palazzo e, passando attraverso il Salone dell'Alessi, si reca nella Sala del Consiglio Comunale, dove sono ad attenderlo: i Rappresentanti del Senato e della Camera dei Deputati, il Rappresentante del Governo il Rappresentante del Cardinale ed i Consiglieri Comunali.

Il Presidente e la Signora Einaudi prendono posto nelle due poltrone di centro della prima fila, di fronte al banco del Sindaco. Ai lati prendono posto le varie autorità, secondo l'ordine delle precedenze.

" 18,10 - Il Sindaco pronuncia un indirizzo di saluto e di celebrazione del solenne avvenimento ed offre al Presidente della Repubblica una medaglia d'oro coniata per la circostanza.

" 18,25 - Terminato il discorso del Sindaco, il Presidente della Repubblica viene pregato di sostare qualche minuto in una sala adiacente per dar modo alle autorità cittadine di riunirsi nel salone dell'Alessi. Quivi poco dopo torna il Capo dello Stato al quale vengono presentate le autorità stesse.

" 18,40 - Terminate le presentazioni, il Presidente accede all'adiacente "sala dei matrimoni" per trattenersi brevemente con la Consorte e un ristretto gruppo di personalità, mentre viene offerto un rinfresco.

" 18,50 - Il Presidente e la Signora Einaudi si congedano dalle autorità presenti e lasciano Palazzo Marino dall'uscita verso Piazza San Fedele, per far ritorno in Prefettura.

" 19,== - Arrivo in Prefettura.

" 19,30 - Pranzo privato.

Martedì, 13 aprile

Ore 9,15 - Partenza del Presidente della Repubblica dalla Prefettura per raggiungere il "Museo della Scienza e della Tecnica" (Via San Vittore, 17).

Accompagnano il Presidente e la Signora Einaudi: il Segretario Generale della Presidenza della Repubblica e il Prefetto.

L'autovettura presidenziale è preceduta dalle tre macchine di servizio ed è seguita da altre due auto: la prima con il Generale e la Signora Marazzani, il Ministro Mosca e la Signora D'Aroma e la seconda con il

Prof. Casorati e il Dott. D'Aroma.

Ore 9,30 - Il Presidente e la Consorte giungono al "Museo della Scienza e della Tecnica", ove ha luogo l'adunanza generale dei membri dei Comitati nazionali e dei direttori degli Istituti e Centri di studio del Consiglio Nazionale delle Ricerche in occasione della "IV Giornata della Scienza", avente per tema l'Elettronica e la Televisione, ed accedono all'ingresso del Museo, ove sono a riceverli: i Rappresentanti del Senato e della Camera dei Deputati, il Rappresentante del Governo, il Sindaco, il Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche.

Accompagnati dai predetti e dalle autorità al seguito, il Capo dello Stato e la Consorte fanno ingresso nella Sala delle Colonne, e prendono posto nelle due poltrone di centro della prima fila, di fronte al banco della presidenza, avendo a destra ed a sinistra varie autorità, secondo l'ordine delle precedenzae.

Al banco della presidenza prendono posto: il Ministro della Pubblica Istruzione rappresentante del Governo, il Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche, il Presidente della Fiera e il Sindaco di Milano.

" 9,35 - Parla il Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche, Prof. Colonnetti, che rivolge un saluto al Presidente della Repubblica e svolge una relazione intorno all'attività del C.N.R. e sui problemi dell'organizzazione scientifica, quindi prende la parola il Ministro della Pubblica Istruzione, On. Martino.

" 10,35 - Il Presidente della Repubblica e la Signora Einaudi seguiti dalle autorità presenti, compiono la visita alla "Mostra di elettronica" allestita nella medesima Sala delle Colonne e nelle sale adiacenti.

" 11,== - Il Presidente e la Consorte si congedano dalle autorità e lasciano il Museo della Scienza e della Tecnica diretti alla Casa del Mutilato.

Accompagnano il Presidente della Repubblica, oltre il Segretario Generale e il Consigliere Militare, i Rappresentanti del Senato e della Camera dei Deputati - il Rappresentante del Governo - il Sindaco - il Prefetto - il Presidente e il Procuratore Generale della Corte di Appello - il Comandante Militare del Territorio - il Presidente della Giunta Provinciale. Dette personalità prendono posto in automobile nello stesso ordine dell'itinerario Stazione-Fiera del giorno precedente, mentre la Signora Einaudi con le signore che la accompagnano e il Dott. D'Aroma segue con altre automobili.

" 11,15 - Arrivo alla Casa del Mutilato.

Il Presidente della Repubblica viene ricevuto dal Presidente della

Sezione di Milano dell'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi di Guerra, dal Comitato Direttivo, dalla Signora Facchinetti e da altre Personalità.

Il Capo dello Stato assiste quindi allo scoprimento della lapide al Senatore Cipriano Facchinetti posta nell'atrio: accede poi insieme alla Consorte e alle autorità nell'adiacente salone, dove, alla presenza di un ristretto numero di Mutilati e Invalidi di Guerra, il Presidente della Sezione Gli rivolge un breve saluto.

Ore 11,30 - Ha termine la cerimonia e anche la visita in forma ufficiale del Presidente della Repubblica alla Città di Milano.

Il Capo dello Stato e la Signora Einaudi prendono congedo da tutte le Personalità presenti e lasciano in automobile la Casa del Mutilato, in forma privata.

" 23,== - Il Presidente della Repubblica e la Consorte giungono alla Stazione Centrale e prendono posto nel vagone-salone a Loro riservato.

Mercoledì 14 aprile

Ore 3,== - Partenza del treno presidenziale per Torino.

" 7,== - Arrivo alla Stazione di Torino-Dora.

Il Presidente della Repubblica e la Signora Einaudi discendono dal treno in forma privata, ricevuti dal Prefetto di Torino, e successivamente insieme al Segretario Generale della Presidenza si recano all'Istituto per le vedove e le nubili di civile condizione dove vengono accolti dai dirigenti e dalle ricoverate.

Dopo aver compiuto una visita dell'Istituto ed aver lasciato una offerta di un milione, il Capo dello Stato e la Consorte lasciano in automobile alle ore 11,30 Torino diretti a Dogliani.